



SABATO 16 APRILE 2022, ORE 16 | PIAZZA DELLA VITTORIA 1, COLLODI - PESCIA

VILLA E GIARDINO GARZONI

QUARTETTO DULCE IN CORDE

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Quartetto per archi in sol maggiore, K. 387

I. Allegro vivace assai

II. Minuetto e trio, Allegro

III. Andante cantabile

IV. Molto Allegro

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Quartetto per archi n. 15 in re minore K 421

I. Allegro

II. Andante

III. Minuetto e trio. Allegretto

IV. Allegro ma non troppo

Da Won Ghang, violino

Marina Del Fava, violino

Elisa Barsella, viola

Rachele Nucci, violoncello

MOZART



La rete che valorizza giovani quartetti d'archi e il patrimonio culturale europeo in un'economia circolare

LE DIMORE
DEL QUARTETTO

www.ledimoredelquartetto.eu | info@ledimoredelquartetto.eu

Direttore artistico Simone Gramaglia (Quartetto di Cremona)

Le attività de Le Dimore del Quartetto si sviluppa a partire da un semplice **scambio**: alla vigilia di un impegno artistico, i musicisti sono ospitati gratuitamente in una dimora per massimo una settimana e, in cambio, durante il periodo di residenza offrono un concerto ai proprietari. In questa economia circolare, le dimore diventano una **risorsa** preziosa per i quartetti e viceversa: si creano occasioni di incontro in luoghi inconsueti avvicinando un nuovo pubblico alla musica da camera.

Oggi, Le Dimore del Quartetto, con una rete consolidata nell'ambito musicale e del patrimonio culturale, si occupa di **progettualità** attraverso l'organizzazione di festival e itinerari di viaggio, masterclass e percorsi di formazione per musicisti, progetti didattici per scuole e università, formazione e attività di team-building per aziende.

Nel 2017, l'attività viene presentata alla Camera dei Deputati per l'indagine "Buone pratiche di diffusione culturale".

Nel 2018 vince il bando "Innovazione Culturale" di Fondazione Cariplo.

Nel 2019 vince lo European Heritage Award / Europa Nostra Award, prestigioso riconoscimento europeo nel campo del patrimonio culturale.

Nel 2020 il progetto MUSA - European young MUicians soft Skills Alliance, volto a potenziare le capacità imprenditoriali dei musicisti, vince il bando Erasmus+ dell'Unione Europea. Lo stesso anno, Le Dimore del Quartetto viene presentata come Project of Influence da The Best in Heritage.

Nel 2021 Le Dimore del Quartetto progetta l'anniversario dei 150 anni dalla scomparsa di Cristina Trivulzio di Belgiojoso attraverso un itinerario culturale che porta all'installazione del primo monumento dedicato ad una figura storica femminile a Milano.

SOSTIENI LA NOSTRA ATTIVITÀ

Con il tuo dono alimenti un circolo virtuoso che coinvolge i giovani talenti musicali e le dimore storiche d'Europa.

IBAN IT66 0030 6909 6061 0000 0147 310

CON IL SOSTEGNO DI



Fondazione
BRIVIO SFORZA



QUARTETTO DULCE IN CORDE

"Dulce in corde" è un quartetto di recente formazione. Il nome latino gioca sull'equivoco dato dalla parola "corde" che significa appunto "cuore", ma ricorda le corde degli strumenti. Dolcezza del cuore che si riflette nella dolcezza del suono. Si è formato con il M° Bellu a Lucca e con il M° Winkler a Firenze ed è stato ammesso al corso di Alto perfezionamento tenuto dal Quartetto di Cremona presso lo Stauffer center for Strings a Cremona. Si è perfezionato con Patrizio Serino, Eckart Runge (Artemis Quartet), Sergei Bresler e Kyril Zlotnikov (Jerusalem Quartet), "Quartetto Prometeo", Sarah McElravy. Si esibisce regolarmente in Toscana collaborando con diverse realtà del territorio. Con la Fondazione Gioventù Musicale d'Italia si è esibito a Sesto Calende, San Benedetto del Tronto, Todi e Camerino.

Nel giugno 2021 ha eseguito in prima assoluta la composizione "Di Candele e di Lumi" scritta da Daria Scia per il progetto "Cristina Trivulzio di Belgiojoso - 150 anni" de Le Dimore del Quartetto. Ha partecipato come Ensemble in residence al Ticino Musica Festival 2021 e a settembre 2021 è stato invitato a Budapest per il Festival Quartettissimo.

VILLA E GIARDINO GARZONI

Un monumento verde unico in Europa nel quale si trovano echi ed ispirazioni comuni ad altri grandi giardini come quello della Reggia di Caserta o quello di Wihlelmshohe a Kassel. Lo Storico Giardino Garzoni è un incantesimo del '700, giunto pressoché intatto fino a noi.

Il giardino è un tutt'uno con la Villa che lo affianca e in parte lo sovrasta. Qui ha lavorato da ragazza la madre di Carlo Lorenzini/Collodi Angiolina Orzali, e vi ha conosciuto il futuro marito, Domenico Lorenzini.

Il complesso di Villa e Giardino Garzoni è riconosciuto Monumento Nazionale e fa parte della Via Europea dei Giardini Storici, riconosciuta nell'ottobre 2020 dal Consiglio d'Europa. Tutto lo Storico Giardino Garzoni è popolato da simboli e da statue che spiccano tra il verde oppure vi si nascondono. Una narrazione, talvolta enigmatica, rivolta al visitatore.

